

Allegato n. 3 al Capitolato

CONTRATTO D'APPALTO SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO DEL COMUNE DI CORREGGIO, ANNI
SCOLASTICI 2022/23 – 2024/25

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
“INTERFERENZIALI” (DUVRI) Redatto ai sensi del D.Lgs.
81/2008 art. 26, comma 3 e D.Lgs. 106/109 art. 16**

Datore di Lavoro Committente	Isecs del Comune di Correggio	Direttore dott Preti Dante
Datore di Lavoro Appaltatore o Procuratore Speciale	_____	_____

Documento definito in data _____

1.0 Scopo e campo di applicazione

L'affidamento di lavori a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze.

Tale documento deve essere allegato al contratto stipulato tra le parti per l'affidamento dei lavori.

Il presente documento si intenderà automaticamente rinnovato qualora il contratto venisse rinnovato, con eventuali integrazioni che le parti dovessero concordare.

2.0 Riferimenti normativi

Il presente Documento è redatto in ottemperanza a quanto richiesto dal D.L.vo 81/08 art. 26.

3.0 Valutazione del rischio

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

L'indagine, a cura del committente è stata svolta attraverso:

1. Il sopralluogo congiunto fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze;
2. la successiva riunione congiunta fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze.

Questa attività dovrà concretizzarsi, con la valutazione quantitativa del rischio da allegarsi al contratto in essere fra le parti.

3.1 Criteri di valutazione del rischio

Di seguito enunciamo i criteri utilizzato per valutare il rischio.

Il rischio è definito come funzione di D (*gravità delle conseguenze - danno ai lavoratori*) e di P (*probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*), cioè :

$$R = f (D, P)$$

ove:

R = *entità del rischio*

D = *gravità delle conseguenze (danno ai lavoratori)*

P = *probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*

Perciò si assume che la funzione per determinare il Rischio sia espressa dal prodotto di Probabilità e Danno, ovvero: R (rischio) = P (probabilità) x D (danno)

3.1 Determinazione della probabilità

La probabilità P, espressa come il numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo è funzione dei fattori: proprietà/capacità del fattore, tempo di esposizione al pericolo, preparazione professionale dei soggetti esposti.

Il valutatore avrà il compito di considerare tutti e tre questi fattori e di condensarli in un valore numerico (tramite un giudizio) di probabilità (P) come indicato nella tabella 1.

Tabella 01 - PROBABILITA'	
5	Altamente probabile
4	Probabile
3	Poco probabile
2	Improbabile
1	Non prevedibile / Quasi impossibile

3.2 Determinazione del danno

L'intensità (o entità) del danno è funzione del numero di soggetti coinvolti dal verificarsi dell'evento e del livello delle conseguenze ad essi provocato (valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa o conseguenze invalidanti permanenti).

La prima colonna (n.1) fornisce la guida al valutatore nell'attribuzione del livello di danno ipotizzabile per ciascun fattore analizzato.

L'intensità viene pesata attribuendo un valore numerico (da 1 a 5) ai giudizi espressi nella seconda colonna (2.0 - Livello) di Tabella 2.

Analogamente tale tipo di valutazione sarà ripetuto con riferimento al danno (si veda TABELLA 2 - ENTITÀ DEL DANNO D)

TABELLA 02 - ENTITÀ DEL DANNO D

3.0 - Valore	2.0 - Livello	1.0 - Definizioni / criteri
5	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o con conseguenze di invalidità permanente grave
4	Grave	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenza assenza dal lavoro di oltre 40 giorni e/o conseguenze irreversibili lievi
3	Medio	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile e assenza dal lavoro sino a 40 giorni
2	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro sino a 15 giorni
1	Estremamente basso	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze stremante ridotte e assenza dal lavoro sino a 3 giorni

3.3 Determinazione del rischio

La quantificazione del rischio secondo la formula **R (rischio) = P (probabilità) x D (danno)** viene effettuata nella tabella 03 (matrice per la stima dei rischi), il risultato finale è sintetizzato attraverso un giudizio attribuito ai range di punteggio definiti alla tabella 4.

Tabella 03 - RISCHIO'		R = P X D					
Probabilità							
	Altamente probabile	5	5	10	15	20	25
	Probabile	4	4	8	12	16	20
	Poco probabile	3	3	6	9	12	15
	Improbabile	2	2	4	6	8	10
	Non prevedibile / Quasi impossibile	1	1	2	3	4	5
Danno			1	2	3	4	5
			Estremamente basso	Lieve	Medio	Grave	Gravissimo

TABELLA 04 – RISCHIO/RANGE DI PUNTEGGIO

RISCHIO	
Range punteggio	Giudizio
17-25	GRAVISSIMO
13-16	GRAVE

9-12	MEDIO
5-8	BASSO
1-4	ESTREMAMENTE BASSO

3.4 Misure di prevenzione del rischio di interferenza

La valutazione del rischio si conclude con l'individuazione delle misure necessarie a ridurre il rischio di interferenza.

Le misure da adottare presentano diversa intensità e priorità in relazione al giudizio relativo al livello di rischio.

4.0 Descrizione dei lavori affidati in appalto oggetto della presente valutazione

I lavori che il gestore del servizio di trasporto scolastico effettua presso ISECS consistono nelle attività relative alla conduzione degli autobus per il trasporto scolastico, effettuati normalmente da n° 4 autisti per diverse tratte di trasporto che servono le seguenti scuole:

SC. INFANZIA	statale collodi
SC. INFANZIA	statale gigi e pupa ferrari
SC. INFANZIA	comunale ghidoni le margherite
SC. INFANZIA	comunale ghidoni mandriolo
SC. INFANZIA	comunale arcobaleno
PRIMARIA	cantona
PRIMARIA	prato
PRIMARIA	canolo
PRIMARIA	allegri
PRIMARIA	san francesco
SECONDARIE 1°	Marconi, Andreoli e Convitto*
(*) anche primaria	

In caso di disponibilità è poi possibile che vengano trasportati anche ragazzi frequentanti le seguenti scuole:

SECONDARIA 2°	liceo corso
SECONDARIA 2°	einaudi
SECONDARIA 2°	convitto

Le attività possono avvenire anche durante gli orari di lavoro degli addetti comunali (in particolare personale ausiliario) o in appalto.

Possono individuarsi rischi interferenti:

- 1) eventualmente nella rimessa/parcheggio bus sita all'interno dei capannoni della Manutenzione ambiente del Comune di Correggio, sita in via Mandrio;
- 2) sui bus nei giri di trasporto, in particolare in quelli relativi alle scuole d'infanzia, dove oltre ai conducenti è presente come "accompagnatrici" anche personale ausiliario comunale/in appalto.

5.0 Valutazione dei rischi da interferenze ed individuazione delle misure da adottare

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	ISECS	TIL	Probabilità	Danno	R (rischio)	Misure adottate	
RISCHI DI CADUTA OPERATORI	Rischio di caduta in piano	Cadute su superfici scivolose o per presenza di acqua sul pavimento del deposito mezzi o nei piazzali antistanti	attivo	passivo	3	2	6	BASSO	Gli addetti comunali dovranno essere dotati di calzature idonee, con suola antiscivolo.
	Rischi di cadute, anche da dislivello moderato (< 200 cm)	Caduta del conducente durante la discesa dal mezzo (o la salita) esempio a causa di scivolamenti dagli scalini. Caduta del personale scolastico in accompagnamento agli allievi, anche durante la discesa dal mezzo (o la salita) esempio a causa di scivolamenti dagli scalini.	attivo/passivo	attivo/passivo	2	3	6	BASSO	Gli addetti dovranno essere dotati di calzature idonee, con suola antiscivolo e non dovranno sversare liquidi sul pavimento del mezzo o nel caso dovranno provvedere al ripristino di una situazione sicura fino alla successiva pulizia del mezzo. I gradini di discesa dei bus devono essere segnalati
INCENDIO/ EMERGENZA	Rischi di infortunio dovuti a evacuazione in caso di emergenza	Urti, cadute, intrappolamento durante un'evacuazione per mancata conoscenza dei percorsi di uscita dai bus	passivo	attivo	2	3	6	BASSO	TIL deve fornire informazioni sulle procedure di evacuazione, sui percorsi di esodo e sulle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze; le uscite devono essere segnalate
Rischi di infortuni da mezzi mobili	Rischi di urti tra mezzi o investimenti dovuti a transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	Permanenza all'interno dell'area ricovero mezzi e nei piazzali di mezzi di vario tipo e di personale a piedi	attivo/passivo	attivo/passivo	3	4	12	MEDIO	Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi; istruire sul significato della segnaletica di pericolo; ove presenti seguire i percorsi riservati alla circolazione dei pedoni.

6.0 Approvazione del documento

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata analisi dei dati evidenziati in sopralluogo e nella successiva riunione.

Le misure da adottare sono a carico del soggetto individuato nella valutazione dei rischi come attivo (salvo diversi accordi fra le parti) e dovranno essere messe in essere prima dell'avvio dei lavori.

7.0 Costi

Si stimano possibili costi da interferenza, ad es. per cartellonistica antiscivolo o segnaletica, ecc. in un massimo di € 1.000 nel corso della durata del contratto.

Per il committente

Direttore Isecs

Dott. Dante Preti

.....

Per l'impresa appaltatrice

Rappresentante legale/Procuratore speciale

Sig. _____

.....

Correggio _____